

**FOCUS**



### PROGRAMMA LIFE - BANDO 2016

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2016/index.htm>

Il programma LIFE è lo strumento di finanziamento dell’Unione Europea per l’ambiente e l’azione sul clima. L’obiettivo generale del programma è quello di contribuire all’implementazione e allo sviluppo di politiche ambientali attraverso il cofinanziamento di progetti, promuovendo e divulgando le buone pratiche e incoraggiando tecnologie innovative, facilitando il passaggio sia verso un’economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, sia verso una maggior protezione ambientale, al miglioramento della qualità dell’ambiente, all’interruzione e all’inversione del processo di perdita di biodiversità.

Dal 1992, LIFE ha cofinanziato più di 3950 progetti. Il regolamento per il programma 2014 – 2020 ha istituito due sottoprogrammi, Ambiente e Azione per il clima, e le rispettive aree prioritarie:

#### **AMBIENTE**

Natura e Biodiversità

Ambiente ed uso efficiente delle risorse

Governance e informazione

#### **AZIONE PER IL CLIMA**

Mitigazione dei cambiamenti climatici

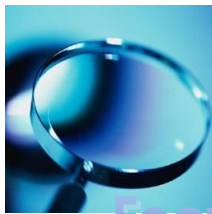
Adattamento ai cambiamenti climatici

Governance e informazione

#### **Destinatari del bando:**

Enti pubblici, aziende ed enti privati, organizzazioni senza scopo di lucro (anche ONG) dei :

- Paesi UE
- Paesi EFTA SEE
- Paesi candidati, i potenziali candidati e i Paesi in via di adesione all’Unione
- Paesi ai quali si applica la politica europa di vicinato
- Paesi che sono divenuti membri dell’agenzia europea dell’ambiente



FOCUS



### Risorse disponibili e percentuale di finanziamento:

Il budget totale indicativo è di **337,536,184 EUR**, di cui circa l'81% destinato a progetti finanziati, per mezzo di sovvenzioni per azioni, del sottoprogramma Ambiente e circa il 19% del sottoprogramma Azione per il Clima. Almeno il 55 % delle risorse destinate al sottoprogramma Ambiente è riservato a progetti a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità.

Il contributo copre fino al 60% dei costi ammissibili (fino al 75% per i progetti nell'ambito dell'area Natura e biodiversità del sottoprogramma Ambiente riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie).

### Azioni Finanziabili:

#### **PROGETTI TRADIZIONALI**

Possono essere progetti di buone pratiche, dimostrativi, pilota, di informazione, di sensibilizzazione e divulgazione, a seconda dell'area prioritaria.

I **progetti di buone pratiche** applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto; i **progetti dimostrativi** mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico, e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe; i **progetti pilota** applicano una tecnica o un metodo che non è stato applicato e sperimentato prima, o altrove, e che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe; i **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** sono volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei sottoprogrammi Ambiente e Azione per il clima.

#### **PROGETTI PREPARATORI** (Solo sottoprogramma Ambiente)

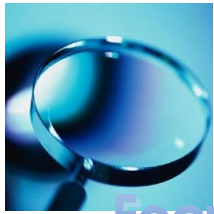
Si rivolgono a specifici bisogni per lo sviluppo e l'implementazione di politiche e legislazioni ambientali e climatiche europee. Le specifiche tematiche sono indicate nella guida per le domande.

#### **PROGETTI INTEGRATI**

Progetti di implementazione su larga scala territoriale (regionali, multiregionali, nazionali e transnazionali) di piani o strategie ambientali o climatiche richieste da specifiche legislazioni europee, o che seguono altri atti europei o sviluppati da autorità di Stati Membri (principalmente su tematiche come natura, acqua, aria, mitigazione e adattamento ai cambi climatici), che assicurano il coinvolgimento degli stakeholders e che promuovono il coordinamento con e la mobilitazione di almeno un'altra rilevante fonte di finanziamento (europea, nazionale, o privata).

#### **PROGETTI DI ASSISTENZA TECNICA**

Forniscono, attraverso sovvenzioni per azioni, un supporto finanziario ai beneficiari per predisporre i progetti integrati.



**FOCUS**



### Costi ammissibili:

Sono ammissibili i soli costi necessari per la realizzazione del progetto e sostenuti dopo la valutazione finale e l'ammissione del progetto al finanziamento nonché relativi a:

- Risorse umane - personale;
- Attrezzature e strumentazioni per quota di ammortamento e solo per beni acquistati durante il progetto (in alcuni casi i costi relativi a prototipi sono ammissibili al 100%);
- Materiali di consumo;
- Consulenze esterne;
- Viaggi e trasferte (solo partecipanti);
- Spese generali (7% dei costi totali);
- Altri costi specifici (attività di divulgazione, stampa, pubblicazioni, convegni, workshop)

### Dimensione dei progetti:

Non ci sono delle soglie minime. Tuttavia, mentre progetti ambiziosi (a.e. sopra i 5,000,000 EUR di costi totali) sono stati finanziati diverse volte, i progetti più piccoli (a.e. sotto i 500,000 EUR di costi totali) hanno avuto successo raramente, a causa del loro risultato limitato e del basso valore aggiunto.

### Durata dei progetti:

Non ci sono durate predeterminate. In generale, la durata corrisponde a ciò che è necessario per completare tutte le azioni e per raggiungere tutti gli obiettivi. La maggior parte dei progetti va da 2 a 5 anni. Va tenuto presente che la prima data disponibile per l'inizio dei progetti è il 1 Luglio 2017.

### Presentazione della domanda:

Per i progetti tradizionali si può presentare domanda solo attraverso **eProposal Web**. Vi si accede tramite il seguente link: <https://webgate.ec.europa.eu/eproposalWeb/>

Le domande per tutti gli altri tipi di progetti, invece, vanno presentate tramite gli **application packages** scaricabili dal seguente link: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2016/index.htm>

### Scadenze:

#### **Progetti tradizionali**

sottoprogramma Azione per il clima: **7 Settembre 2016**

sottoprogramma Ambiente

- area Ambiente ed uso efficiente delle risorse: **12 Settembre 2016**

- aree Natura e Biodiversità, Governance e informazione in materia ambientale: **15 Settembre 2016**

**Progetti di assistenza tecnica: 15 settembre 2016**

**Progetti preparatori: 20 Settembre 2016**

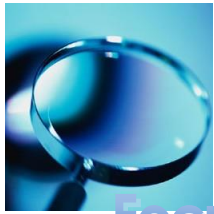
#### **Progetti integrati**

Fase 1 (presentazione dell'idea): **26 Settembre 2016**

Fase 2 (domanda completa)

- sottoprogramma Ambiente **15 Marzo 2017 (data indicativa)**

- sottoprogramma Azione per il clima: **15 Aprile 2017 (data indicativa)**



**FOCUS**



**PRIORITA' e IDEE PROGETTUALI**

LIFE si caratterizza per l'approccio sul campo che vede la partecipazione del pubblico insieme al privato. Quindi, per un ente pubblico è consigliato il coinvolgimento di un'impresa o di un istituto di ricerca che metta a disposizione una tecnologia innovativa.

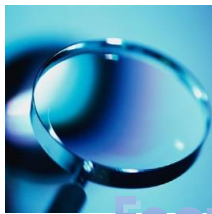
La collaborazione con uno o più soggetti internazionali non è un requisito obbligatorio, ma sicuramente aumenta le probabilità di successo.

Va ricordato che LIFE finanzia anche attività di ricerca, purché siano strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto e i cui risultati si applichino nell'ambito della durata del progetto stesso.

**PER UNA MIGLIOR COMPrensIONE, SI RIPORTANO PRIORITA' DI INTERVENTO IN BASE ALLE TEMATICHE DI RIFERIMENTO DEL BANDO E ALCUNI PROGETTI GIA' FINANZIATI**

### **ACQUA**

- Pianificazione e istituzione di misure di ritenzione naturale delle acque nelle aree urbane e rurali, che aumentino l'infiltrazione e lo stoccaggio di acqua ed eliminino le sostanze inquinanti mediante processi naturali o «seminaturali»;
- Gestione delle pressioni prodotte dalle sostanze chimiche inquinanti nell'ambiente acquatico e riduzione delle emissioni delle sostanze prioritarie alla fonte facendo ricorso a sostituti adeguati o a tecnologie alternative;
- Attuazione di misure di risparmio idrico per ridurre le pressioni quantitative e qualitative sui corpi idrici nei bacini soggetti a stress idrico sulla base di modelli idroeconomici;
- Sviluppo di strumenti, tecnologie e pratiche per garantire la sostenibilità delle attività economiche legate all'ambiente marino e per integrare la sostenibilità delle risorse marine nei settori economici marittimi, prestando particolare attenzione all'inquinamento acustico sottomarino, alle perturbazioni fisiche del fondo marino e alle conseguenze dell'estrazione mineraria in mare profondo e dell'acquacoltura;
- Prevenzione e riduzione di rifiuti marini o contaminanti microbici affrontandone le relative fonti;
- Sviluppo di tecnologie per i sistemi di produzione di acqua potabile e di trattamento delle acque reflue urbane, facendo ricorso a processi efficienti in termini di risorse per l'erogazione dei servizi idrici e a procedure e processi di controllo in loco per ridurre o eliminare gli scarichi di sostanze inquinanti e patogeni emergenti negli effluenti di depurazione;
- Attuazione di strumenti volti a garantire l'erogazione di servizi idrici efficienti;



FOCUS



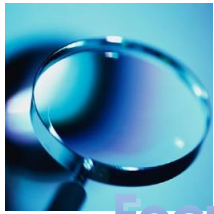
- Soluzioni innovative più efficienti ed efficaci e/o a trattamenti alternativi per quanto riguarda l'acqua riciclata/recuperata, sviluppando e dimostrando:
  - i. concetti innovativi per l'approvvigionamento idrico (alternativo), il trattamento delle acque reflue, il riutilizzo e il recupero delle risorse;
  - ii. metodi di controllo alla fonte e tecnologie in loco efficaci in termini di costi per gli scarichi di sostanze inquinanti e patogeni emergenti nel sistema di trattamento delle acque reflue;
  - iii. poli di innovazione per il trattamento delle acque in regioni attualmente prive di sistemi fognari e impianti di trattamento e igienizzazione adeguati, applicando tecnologie intelligenti e sistemi decentrati, con particolare riguardo per le fonti idriche alternative;
  - iv. approcci sistematici per evitare la perdita di acqua, energia e risorse nella produzione industriale e nell'infrastruttura relativa all'acqua e alle acque reflue.

### RIFIUTI

- Metodi, tecnologie e azioni, principalmente alla fonte dei rifiuti, ai fini di prevenzione e riutilizzo e di raccolta differenziata dei rifiuti municipali;
- Metodi, tecnologie e azioni principalmente alla fonte dei rifiuti, ai fini di prevenzione, preparazione per il riutilizzo/riutilizzo, riciclaggio e raccolta differenziata dei flussi dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie e accumulatori, veicoli fuori uso, imballaggi, rifiuti da costruzione e demolizione e rifiuti di origine medica, rifiuti biologici (compresi i rifiuti legati agli alimenti attraverso la catena alimentare);
- Gestione integrata della plastica per favorire una maggiore riciclabilità, la cernita e il riciclaggio di alta qualità, la progettazione ecologica, la gestione degli articoli di plastica diversi dagli imballaggi, la prevenzione degli articoli monouso di plastica o la riduzione e la bonifica dei rifiuti abbandonati;
- Miglioramento della gestione dei rifiuti domestici pericolosi;

### EFFICIENZA NELL'USO DELLE RISORSE

- Attuazione dei concetti di economia circolare tramite azioni che abbracciano l'intera catena del valore o garantiscono l'utilizzo di risorse secondarie/materiali di scarto/rifiuti in altri settori o catene del valore (progettazione ecologica, impiego a cascata dei materiali, riparazione, ricostruzione, riutilizzo, riciclaggio, nuovi concetti aziendali circolari e sistemi innovativi di ritiro e raccolta);
- Applicazione di nuovi modelli aziendali per garantire l'efficienza nell'impiego delle risorse, anche instaurando pratiche di impiego efficiente delle risorse nelle piccole e medie imprese (PMI), con particolare attenzione all'impatto sull'ambiente, alla durabilità, al riutilizzo, alla riparazione e al riciclaggio dei loro prodotti e processi industriali – compresa la condivisione o la locazione dei prodotti al posto della vendita;
- Promozione dell'applicazione della metodologia europea per la misurazione dell'impronta ecologica attraverso la comunicazione rivolta ai consumatori e alle parti interessate, la disponibilità di dati, la qualità e la tracciabilità lungo la catena del valore, la semplificazione dei calcoli e la verifica;
- Collegamento di incentivi normativi, finanziari o di immagine alle prestazioni ambientali utilizzando il sistema EMAS o altri strumenti dell'Unione solidi e affidabili (cioè verificati da terzi) per la gestione ambientale;



**FOCUS**



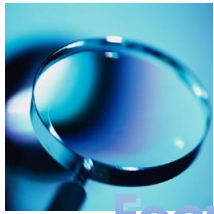
- Promozione di appalti pubblici verdi attraverso lo sviluppo, in collaborazione con le imprese, e l'applicazione di capitolati di gara comuni da parte delle autorità pubbliche con esigenze di acquisto analoghe e di regimi che consentano agli acquirenti pubblici di effettuare una verifica semplice e attendibile dei requisiti ecologici, nonché l'applicazione di tali regimi;
- Limitazione, mitigazione o promozione di metodi innovativi per compensare l'impermeabilizzazione del suolo a livello regionale, provinciale o municipale;
- Migliore gestione del suolo (riduzione dell'erosione, preservazione del contenuto di materia organica del suolo, conservazione/ripristino dei suoli ad alto contenuto di carbonio, ecc.) a livello locale, regionale o nazionale;
- Sviluppo e applicazione di strumenti e regimi di sostegno efficaci sotto il profilo dei costi per l'individuazione dei siti contaminati a livello regionale o nazionale;

### **AMBIENTE E SALUTE**

- Riduzione degli effetti delle sostanze chimiche (compresi i nanomateriali e i biocidi) sull'ambiente o sulla salute umana introducendo un uso più sicuro o più sostenibile delle sostanze chimiche o limitando al minimo l'esposizione alle sostanze chimiche tossiche presenti nei prodotti o nell'ambiente, tramite la loro sostituzione con sostanze più sicure o con soluzioni non chimiche;
- Miglioramento dell'impiego dei dati di monitoraggio relativi alle sostanze chimiche (per esempio monitoraggio ambientale, biomonitoraggio umano, monitoraggio dei prodotti, monitoraggio della qualità dell'aria negli ambienti chiusi) nella protezione della salute umana e dell'ambiente, rendendo tali dati disponibili, accessibili, comparabili e interoperabili e prevedendo la possibilità di collegarli al monitoraggio della salute umana e dell'ambiente e di valutare l'esposizione alle miscele chimiche attraverso varie vie di esposizione;
- Introduzione di sistemi duraturi di zone a basse emissioni acustiche nelle aree urbane, limitando la circolazione ai soli veicoli elettrici o applicando approcci alternativi altrettanto efficaci incentrati su zone a basse emissioni.
- Riduzione del rumore prodotto dal traffico stradale e da altre infrastrutture di trasporto in aree urbane densamente popolate tramite l'impiego di rivestimenti a basso indice di rumorosità che nel loro ciclo di vita comportino costi analoghi a quelli dei rivestimenti ordinari;
- Facilitazione dell'attuazione della direttiva Seveso III sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, tramite lo sviluppo di strumenti metodologici per la mappatura dei rischi, compresa la mappatura dei rischi ambientali, e per far fronte agli effetti domino.

### **QUALITA' DELL'ARIA ED EMISSIONI**

- Progetti locali e regionali in materia di energia che affrontano la qualità dell'aria e la riduzione delle emissioni di particolato atmosferico nei «punti critici» in aree soggette a impiego massiccio e continuativo di sistemi di riscaldamento a combustione di carbone e biomassa;
- Contributo ad applicazioni a combustione di biomassa di alta qualità e al loro corretto utilizzo, anche nelle regioni montuose (per esempio utilizzando tecnologie a bassissima concentrazione di polveri, tecnologie di controllo e di combustione pulita ad alta efficienza, accumulo di calore);
- Mobilità sostenibile per il rispetto delle norme sulla qualità dell'aria e incentrati su: condizioni di guida reali più pulite, uso dei veicoli elettrici o a bassissime emissioni, uso di combustibili puliti



**FOCUS**



alternativi, programmi innovativi di messa a norma retroattiva per i veicoli destinati al servizio pubblico, tecnologie alternative per il gruppo propulsore, per esempio elettromobilità e mobilità basata sull'idrogeno, sviluppo e realizzazione di sistemi di zone a basse emissioni e di pedaggio stradale a forte impatto basati su criteri di accesso avanzati ed etichettatura dei prodotti di largo consumo, uso di piattaforme logistiche innovative per la consegna dei prodotti nell'ultimo miglio;

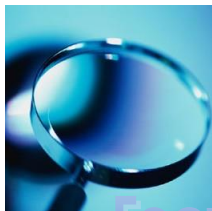
- Riduzione delle emissioni di ammoniaca e di particolato di origine agricola a sostegno dell'applicazione del codice di buona pratica dell'UNECE per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e di particolato di origine agricola;
- Sviluppo e sperimentazione delle tecniche di prevenzione e abbattimento dell'inquinamento definite «tecniche emergenti» nella direttiva sulle emissioni industriali;
- Attuazione di politiche integrate e complete in materia di pianificazione e progettazione urbana sostenibile tramite approcci innovativi concernenti i trasporti pubblici e la mobilità, gli edifici sostenibili, l'efficienza energetica o la conservazione della biodiversità nell'ambiente urbano.

### **NATURA**

- Progetti incentrati su una o più delle azioni seguenti:
  - i. Ripristino e gestione dei siti marini della rete Natura 2000, compresa la preparazione e l'attuazione di piani di gestione dei siti;
  - ii. Interventi che affrontano i conflitti legati a specie, habitat o siti tra la conservazione dell'ambiente marino e le esigenze dei pescatori o di altri «utilizzatori del mare», nonché interventi che associano misure di conservazione all'uso sostenibile dei siti Natura 2000;
  - iii. Approcci dimostrativi o innovativi per la valutazione o il monitoraggio dell'impatto esercitato dalle attività umane sulle specie e sugli habitat marini critici;

### **BIODIVERSITA'**

- Progetti pilota o dimostrativi che sperimentano e poi realizzano interventi in materia di infrastruttura verde, incentrati su:
  - i. Tecnologie innovative e sviluppo e applicazione delle relative norme tecniche;
  - ii. Mantenimento o ripristino degli ecosistemi a beneficio della salute umana;
  - iii. Tecnologie e metodi efficaci sotto il profilo dei costi che riducano al minimo l'impatto esercitato dalle infrastrutture energetiche e di trasporto esistenti sulla biodiversità rafforzando la funzionalità degli ecosistemi collegati a livello territoriale.



**FOCUS**



## PROGETTI FINANZIATI



### **Seq-Cure: Sistemi integrati per accrescere il sequestro di carbonio, attraverso la produzione di colture energetiche fertilizzate con residui organici**

Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Life III Ambiente, il progetto Seq-Cure, acronimo della definizione inglese, intende dimostrare come i residui organici possono essere utilizzati con successo nella coltivazione di biomasse destinate alla produzione di energie rinnovabili contribuendo, nel contempo, alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> ed al sequestro di significativi quantitativi di C nel suolo

#### Obiettivi:

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- promuovere l'utilizzo di residui organici (effluenti zootecnici, fanghi di depurazione, altri) per la fertilizzazione di colture energetiche, limitandone l'impatto ambientale
- sottoporre a monitoraggio diverse filiere agri-energetiche, partendo dalla produzione delle biomasse per arrivare alla loro conversione energetica e smaltimento dei residui
- rendere fruibile una metodologia di calcolo delle emissioni di gas serra/sequestri di carbonio derivanti dai cambiamenti d'uso del suolo
- accrescere la consapevolezza di agricoltori e tecnici sulle emissioni di gas serra/sequestri di carbonio dovute alle pratiche agricole ed alla attivazione di filiere agri-energetiche
- favorire l'attivazione di filiere agri-energetiche che risultino sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che economico

#### Partners:

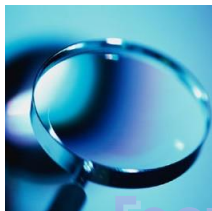
CRPA SpA, Fondazione CRPA Studi e Ricerche, Cooperativa Terremerse, Azienda Sperimentale Tadini  
Azienda Sperimentale Stuard, CIA Piacenza, Max Planck Institute for Biogeochemistry

**Costo totale:** € 1.917.051 **Contribuzione UE:** € 955.989

**Durata:** 3 anni e mezzo

**Link:** [http://www.crpa.it/nqcontent.cfm?a\\_id=3995&lang=it](http://www.crpa.it/nqcontent.cfm?a_id=3995&lang=it)





FOCUS



## SUSTABS – Nuovi materiali assorbenti e Tecnologie per l'igiene femminile - Prodotti con riduzione dei rifiuti - LIFE10 EBV/IT/000325 SUSTABS

### Descrizione

Tamponi monouso per l'igiene femminile sono stati sviluppati fin dall'inizio del 20mo secolo. Negli ultimi anni, l'attenzione crescente dei consumatori per i prodotti sostenibili sta contribuendo alla popolarità crescente di prodotti bio a base di polimeri super-assorbenti, che sono generalmente a base di cellulosa modificata, chitina e gomme naturali (guar, alginati e xantana). Questi prodotti sono un'alternativa eco-friendly e sostenibile ai materiali a base di petrolio, ma i loro costi elevati e/o le prestazioni a bassa resa hanno fortemente limitato il loro potenziale di mercato. L'R&D svolta dal beneficiario del progetto nel corso degli ultimi 10 anni ha affrontato questi problemi, la progettazione di una struttura multistrato sperimentale in cui i super-assorbenti bio-based possono essere posizionato al centro del prodotto in base ai modelli desiderati.

### Obiettivi:

Dimostrare che il nuovo materiale bio-based e multi-layer utilizzato come tecnologia nei nuovi tamponi usa e getta di igiene femminile, è in grado di soddisfare i requisiti di prodotto (secchezza, assorbimento, flessibilità, comfort, ecc), migliorando il rapporto costi/benefici e al tempo stesso riducendo l'utilizzo di materiali.

Per quanto riguarda la politica ed il mercato, il beneficiario vuole dimostrare come l'ottimizzazione dei prodotti, eco-design e materiali bio-based può pagare in termini di performance di sostenibilità e di competitività. Questo progetto dovrebbe fornire un caso dimostrativo per l'industria chimica più ampia e di altre industrie connesse a supportare la riduzione del loro impatto ambientale ed economico.

### Partners:

Procter & Gamble Italia – Impresa internazionale

### Risultati attesi:

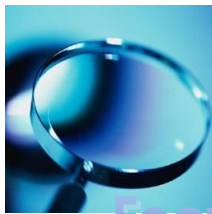
Il progetto prevede di:

- ridurre l'impiego di materiali e di confezionamento per la produzione di pastiglie monouso igiene femminile
- ridurre la quantità di pastiglie disposte igiene femminile
- ridurre le emissioni relative alle fasi di trasporto, imballaggio e lo smaltimento dei tamponi usa e getta di igiene femminile

**Costo totale:** € 4.929.882 **Contribuzione UE:** € 1.457.000

**Durata:** 36 mesi

**Link:** <http://www.perbiof-europe.com/default.asp>



**FOCUS**



**NO.WA - NO WASTE - LIFE09 ENV/IT/000070**

### Descrizione

Il progetto intende sviluppare e testare nelle piccole aree urbane un nuovo sistema di gestione dei rifiuti che, grazie all'utilizzo di un innovativo elettrodomestico ne permette il trattamento ed il compostaggio della frazione organica direttamente nelle case evitando così la necessità di conferirlo in discarica. Il sistema abbinato all'adozione di nuovi metodi per la promozione della raccolta differenziata consentirà alle amministrazioni di ridurre drasticamente i costi per la gestione dei RSU che potrebbero diventare una voce in entrata per i bilanci comunali.

### Obiettivi:

- Eliminazione del conferimento in discarica;
- Miglioramento delle condizioni di salute e di igiene dei comuni coinvolti;
- Aumento percentuale raccolta differenziata;
- Benefici economici legati al nuovo sistema sia per gli utenti che per le amministrazioni comunali;
- Eliminazione degli attuali cassonetti per la raccolta dell'umido;
- Riduzione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti;
- Nuove opportunità di lavoro;
- Creazione di centri per il compostaggio e per il riciclo di tutte le tipologie di rifiuto;
- Riduzione di emissioni nocive legate al trattamento dei rifiuti;
- Valutazione economica relativa alla vendita del compost;
- Commercializzazione del nuovo elettrodomestico;
- Promozione di atti legislativi per favorire la diffusione del nuovo sistema;
- Diffusione del sistema a livello nazionale.

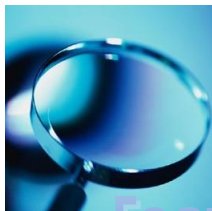
### Partners:

Comune di Trento, COOP Nordest, Reggio nel Mondo srl, Ambiente Italia srl, (Italia)

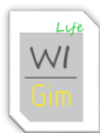
**Costo totale:** € 2.119.263,00 **Contribuzione UE:** € 1.058.631,00

**Durata:** 36 mesi

**Link:** <http://www.lifenowaste.it/>



**FOCUS**



## **WI-GIM Life – Wireless Sensor Network for Ground Instability Monitoring – LIFE12 ENV/IT/001033**

### **Descrizione**

L'obiettivo del progetto di WI - GIM è quello di sviluppare ed implementare una rete di sensori wireless per il monitoraggio di terreni interessati da frane o da fenomeni di subsidenza. Rispetto ai dispositivi di misura tradizionali, questa rete di sensori presenta una maggiore rapidità di installazione (2 giorni), una maggiore flessibilità (può essere adattato a diversi tipi di frana), costi contenuti (consente di monitorare anche vaste aree senza costi proibitivi), accuratezza nell'identificazione degli spostamenti relativi tra i nodi della rete ed un'elevata robustezza. L'obiettivo è quello di progettare un sistema che permetta di migliorare i piani di allerta rapida della popolazione e quindi di ridurre i costi in termini economici e di vite umane. Allo stesso tempo, attraverso azioni di divulgazione, la partnership mira ad aumentare la consapevolezza delle autorità locali e della popolazione sull'importanza della conoscenza dei fenomeni, come frane e inondazioni per evitare situazioni pericolose e programmare piani d'azione e di evacuazione tempestivi ed efficaci.

### **Obiettivi:**

- Ottenere uno strumento per l'allerta rapido delle popolazioni a rischio;
- Sviluppare un dispositivo per il monitoraggio dei territori in frana di facile installazione e a costi contenuti rispetto ai sistemi tradizionali, e che allo stesso tempo presenti elevata precisione, affidabilità e robustezza;
- Ottenere una mappatura adeguata del territorio interessato dalla frana così da monitorare in tempo reale l'evoluzione della frana potenziale o in atto;
- Mitigare i rischi dovuti ad eventi calamitosi (frane, smottamenti, alluvioni);
- Ridurre i costi sociali in termini economici e di vite umane legati ad eventi naturali;
- Promuovere la sensibilizzazione della popolazione e della autorità locali soprattutto di territori ad elevato rischio idrogeologico.

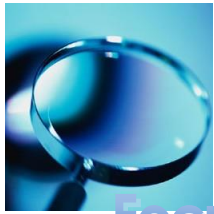
### **Partners:**

International Consortium for Advanced Design, Dipartimento di Scienze della Terra – Università degli Studi di Firenze, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Regione Emilia-Romagna, Institut Cartogràfic i Geològic de Catalunya (ICGC)

**Costo totale:** € 1.043.090,00 **Contribuzione UE:** € 521.544,00

**Durata:** 36 mesi

**Link:** <http://www.life-wigim.eu/>



FOCUS



## LIFE Re Mida - Innovative Methods for Residual Landfill Gas Emissions Mitigation in Mediterranean Regions

### Descrizione

LIFE RE Mida è un progetto dimostrativo finalizzato allo sviluppo di tecnologie innovative, per la gestione del gas di discarica residuale, utili alla riduzione dell'effetto serra e la mitigazione degli impatti. Il progetto, che avrà durata di tre anni, verrà coordinato dal Waste Valorization Group- gruppo di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, e la partecipazione di un partner istituzionale, Regione Toscana - Settore Servizi Pubblici Locali, e di due partner industriali, Centro Servizi Ambiente Impianti e Sienambiente. Tale progetto nasce quindi con l'intenzione di approfondire le basi scientifiche relative all'ossidazione microbiologica degli inquinanti al fine di redigere linee guida sul trattamento del gas con basso potere calorifico. In particolare il progetto prevede la realizzazione, la gestione ed il monitoraggio di un sistema di biofiltrazione dei gas di discarica residuale a scala industriale con materiali filtranti biologicamente attivi, che sarà realizzato presso la discarica di Podere il Pero nel comune di Castiglion Fibocchi, gestita da CSAI Spa (nella quale i conferimenti dei rifiuti sono terminati nel marzo 2014 e sono appena concluse le opere di copertura definitiva) e presso il sito di smaltimento Le Fornaci nel Comune di Monticiano (SI), gestito da Sienambiente Spa.

### Obiettivi:

- Dimostrare la sostenibilità tecnica, economica ed ambientale delle tecnologie proposte per la riduzione dell'effetto serra nel settore del trattamento rifiuti;
- Promuovere la revisione e l'aggiornamento della Landfill Directive, in particolare relativamente alla gestione e al trattamento dei gas di discarica a basso potere calorifico;
- Coinvolgere gli enti pubblici e le aziende che lavorano nell'ambito della gestione degli impianti di discarica nella diffusione di tecnologie innovative;
- Redazione delle "Linee Guida per il trattamento del gas di discarica a basso potere calorifico" condivise dalla Regione Toscana.

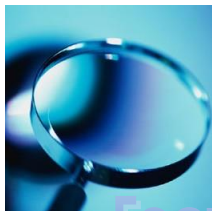
### Partners:

Waste Valorization Group - Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, Regione Toscana - Settore Servizi Pubblici Locali, Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. e Sienambiente S.p.A.

**Costo totale:** € 855.612,00 **Contribuzione UE:** € 513.366,00

**Durata:** 36 mesi

**Link:** <https://www.facebook.com/LIFEREMida>



**FOCUS**



**Se volete avere un parere sulla fattibilità delle vostre idee progettuali o se avete bisogno di un supporto per partecipare ad un bando o trovare dei partner stranieri...**

## **Contatti**

**Paolo Vecchi**

[p.vecchi@confindustriatoscanaservizi.it](mailto:p.vecchi@confindustriatoscanaservizi.it)

tel. 055 2989559 - mob. +39 3371090409

**Nicola Mione**

[n.mione@confindustriatoscanaservizi.it](mailto:n.mione@confindustriatoscanaservizi.it)

tel. 055 2989559 – mob. +39 331 6886355

[www.confindustriatoscanaservizi.it](http://www.confindustriatoscanaservizi.it)